



## Comunicato stampa

Lussemburgo, 30 ottobre 2019

# Il programma di lavoro della Corte dei conti europea per il 2020: controllare se l'UE stia ottenendo risultati

La Corte dei conti europea ha pubblicato oggi il programma di lavoro per il 2020, in cui si elencano le priorità dei prossimi audit. Tali priorità prendono in esame una vasta gamma di questioni, che rispecchiano le principali sfide e le preoccupazioni cruciali dell'UE: l'uso sostenibile delle risorse naturali, la crescita e l'inclusione, la migrazione, la sicurezza e lo sviluppo globale, il mercato unico nonché un'UE efficiente che renda conto del proprio operato. Gli auditor esamineranno questi settori per stabilire se l'UE stia rispettando i propri impegni.

Il programma di lavoro per il 2020 fornisce maggiori informazioni riguardo a 41 relazioni che la Corte prevede di pubblicare nel 2020, selezionate in base a una valutazione dei principali rischi in relazione alla spesa dell'UE e alla realizzazione delle politiche. Per la prima volta, la Corte pubblicherà anche una relazione annuale sulla performance delle politiche dell'UE. Si tratta di un'aggiunta alle relazioni annuali della Corte su bilancio dell'UE, Fondi europei di sviluppo, Comitato di risoluzione unico, agenzie dell'UE, imprese comuni e Scuole europee. La Corte esprimerà pareri su atti legislativi dell'UE, nuovi o aggiornati, che abbiano implicazioni finanziarie.

*“Benché la dotazione finanziaria annua complessiva dell'UE (circa 140 miliardi di euro) possa sembrare ingente, rappresenta appena l'1 % circa del reddito nazionale lordo di tutti gli Stati membri”, ha dichiarato il Presidente della Corte dei conti europea, Klaus-Heiner Lehne. “È quindi particolarmente importante che tale bilancio venga speso in maniera efficace; è questo il motivo per il quale il lavoro della Corte è sempre più teso a valutare se le politiche e i programmi dell'UE raggiungano gli obiettivi fissati ed apportino valore aggiunto, anziché a limitarsi a rispettare le norme stabilite”.*

Lo scopo del presente comunicato stampa è di illustrare i principali messaggi del programma di lavoro della Corte dei conti europea per il 2020.

Il testo integrale del programma di lavoro è disponibile su [www.eca.europa.eu](http://www.eca.europa.eu).

## ECA Press

12, rue Alcide De Gasperi – L-1615 Luxembourg

E: [press@eca.europa.eu](mailto:press@eca.europa.eu) @EUAuditors [eca.europa.eu](http://eca.europa.eu)

Nel prossimo anno, la sostenibilità sarà al centro del lavoro della Corte. Per tale ragione, nel 2020, la Corte continuerà a valutare se l'UE stia affrontando il cambiamento climatico in modo appropriato attraverso relazioni su temi quali l'uso di pesticidi e i rifiuti di plastica, nonché sull'ambiente marino, la biodiversità nei terreni agricoli e gli impollinatori. Durante il prossimo anno terrà inoltre in considerazione gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU, affrontando tutti i 17 obiettivi, eccetto tre.

Le priorità di audit della Corte per il 2020 includeranno anche compiti nei settori relativi agli investimenti a favore della coesione, della crescita e dell'inclusione. Gli auditor della Corte si concentreranno in particolare sugli investimenti nelle infrastrutture stradali che collegano le regioni europee, sui finanziamenti per la cultura dell'UE e sulle misure per combattere la povertà infantile. La Corte esaminerà anche il sistema di garanzia della Commissione europea nel settore della coesione per il periodo di programmazione 2014-2020. Controllerà inoltre le azioni esterne dell'UE e la politica di sicurezza, nello specifico con audit sul nuovo mandato di Frontex come Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, sullo Stato di diritto in Ucraina e sulla cibersicurezza nell'UE.

La Corte esaminerà anche questioni chiave per il funzionamento del mercato unico e per la sostenibilità dell'unione monetaria, come la sorveglianza dell'UE sugli aiuti di Stato alle banche a seguito della crisi finanziaria, lo scambio di informazioni fiscali fra gli Stati membri e le risorse spaziali dell'UE.

Nel settore prioritario denominato "Finanziare e gestire l'UE in modo responsabile ed efficiente", la Corte controllerà la risposta dell'UE all'iniziativa cinese della nuova via della seta, ed in particolare la strategia dell'UE in materia di connessione tra l'Europa e l'Asia. Valuterà inoltre anche il polo europeo di consulenza sugli investimenti e i contributi di paesi terzi al bilancio dell'UE.

Con un ventaglio di temi così esaustivo, la Corte continuerà a fornire ai cittadini dell'UE e ai responsabili delle politiche relazioni indipendenti su questioni cruciali per il futuro dell'UE, evidenziando ciò che funziona bene e attirando l'attenzione su ciò che non funziona bene.

### **Note agli editori**

Il ruolo della Corte quale revisore esterno indipendente dell'Unione europea è contribuire a migliorare la gestione finanziaria dell'UE e promuovere il rispetto dell'obbligo di rendiconto e la trasparenza. La Corte segnala i rischi, fornisce garanzie e richiama l'attenzione sia su carenze che su successi.

Le relazioni e i giudizi di audit della Corte sono un elemento essenziale della catena di responsabilità dell'UE. Servono a far sì che i responsabili della gestione dell'attuazione delle politiche e dei programmi dell'UE, ossia la Commissione, le altre istituzioni e gli organismi dell'UE e le amministrazioni degli Stati membri, rispondano del proprio operato. Inoltre, la Corte aiuta i cittadini dell'UE a meglio comprendere in che modo l'UE e gli Stati che ne sono membri stanno facendo fronte alle sfide odierne e future.

Il programma di lavoro della Corte per il 2020 è disponibile in 23 lingue dell'UE sul sito Internet della Corte ([eca.europa.eu](http://eca.europa.eu)).

**Contatto stampa**

Vincent Bourgeois – E-mail: [vincent.bourgeois@eca.europa.eu](mailto:vincent.bourgeois@eca.europa.eu)

Tel. (+352) 4398 47502 / Cell. (+352) 691 551 502